

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Servizio vincolo idrogeologico dei Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore

Elenco documentazione da presentare per le domande di Autorizzazione

ESECUZIONE DI INTERVENTI COMPORNTANTI MOVIMENTI DI TERRENO E/O CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (di cui all'art. 35, comma 1 e art. 36 comma 2 della L. R. n° 4 del 22.01.1999).

A) Istanza di autorizzazione diretta al Comune di Albissola Marina – Area Tecnica – Vincolo Idrogeologico, Piazza del Popolo 12, 17012 Albissola Marina (SV), in bollo da Euro 16,00, redatta secondo il fac-simile scaricabile e contenente:

- dati anagrafici e domicilio del richiedente;
- dati anagrafici e domicilio legale del progettista;
- dati anagrafici e domicilio legale del professionista incaricato degli accertamenti geologici;
- località, ed estremi catastali del terreno interessato dall'intervento;
- attestazione del versamento (non ordine di bonifico) della somma di Euro 150,00 a titolo di rimborso spese di istruttoria, tramite bollettino di C.C.P. n°11237179 intestato al Comune di Albissola Marina, oppure tramite bonifico utilizzando il seguente codice IBAN IT26M056961060000010000X19, oppure direttamente alla tesoreria comunale (causale: spese di istruttoria vincolo idrogeologico) .

N.B.: Qualora la pratica, nel corso dell'istruttoria, richieda una integrazione di tipo progettuale, geologico o geotecnico, prima del rilascio dell'autorizzazione sarà richiesto un versamento integrativo pari a Euro 50,00.

B) progetto esecutivo a firma di professionista abilitato, redatto ai sensi del D. M. 14.01.2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni), costituito dalla seguente documentazione minima:

- stralcio della mappa catastale, con evidenziata l'area interessata dall'intervento (n° 3 copie di cui 1 in bollo da Euro 2,00);
- stralcio della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, comprendente un'area estesa almeno 500 mt. attorno alla zona di intervento (n° 3 copie di cui 1 in bollo da Euro.2,00);
- relazione tecnica, che descriva la natura e le modalità esecutive degli interventi, anche di tipo provvisoria, previsti nel progetto, richiamando le indicazioni fornite nella documentazione geologica allegata. Nel caso il progetto preveda piste di cantiere, queste dovranno essere menzionate in relazione e rappresentate negli elaborati grafici (n° 3 copie);
- dichiarazione a firma del progettista che attesti (n° 3 copie):
 1. se i lavori sono iniziati;
 2. se l'intervento comporta a meno la riduzione di superficie boscata;
 3. se la zona è stata percorsa da incendi negli ultimi 15 anni;
- disegni di progetto in scala adeguata; tali disegni, dovranno comprendere:
 4. piante e sezioni particolareggiate,
 5. sezioni trasversali e longitudinali in scala almeno 1:200 che evidenzino l'andamento complessivo del terreno attorno all'area di intervento;
 6. planimetria quotata;relative allo stato di fatto, di progetto e loro raffronto (n° 3 copie di cui 1 in bollo da Euro 2,00);
- schema planimetrico delle opere finalizzate alla regimazione delle acque meteoriche, con relativa indicazione delle defluenze nelle condizioni di progetto (n° 3 copie di cui 1 in bollo da Euro 2,00);

- ❑ *autocertificazione, che attesti la conformità dell'intervento in progetto alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati (n° 3 copie);*
- ❑ *documentazione fotografica a colori con punti di ripresa significativi indicati su apposita planimetria allegata (n° 1 copia);*
- ❑ *documentazione di inquadramento nei confronti del vigente Piano di Bacino Stralcio contenente lo stralcio a colori delle seguenti carte, con ubicazione puntuale dell'area interessata e dichiarazione che identifichi in quale tipologia di area ricade l'intervento (n° 1 copia in bollo da Euro 2,00):*
 - *Carta di Suscettività al Dissesto dei versanti;*
 - *Carta delle Fasce di Inondabilità (nel caso di interventi in fondovalle);*
 - *Carta degli Interventi;*
 - *Carta del Reticolo Idrografico Principale;*

C) relazione geologica, redatta ai sensi del D.M. 14.01.2008, a firma di geologo abilitato, che evidenzi in particolare le problematiche connesse all'esecuzione delle opere o lavori in relazione all'assetto geologico-stratigrafico e idrogeologico dell'area in esame (n° 3 copie);

D) stralcio di relazione di progettazione geotecnica, redatto ai sensi del D.M. 14.01.2008, a firma di tecnico abilitato contenente, in particolare, tutte le verifiche relative alle interazioni tra le opere e l'assetto idrogeologico e la stabilità dell'area in esame. Tale relazione dovrà comunque contenere una tavola sinottica relativa ai metodi e procedure di calcolo adottati con evidenza dei risultati delle verifiche, comprovanti l'ammissibilità dell'intervento (n° 3 copie).